



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI UNA INDENNITA' UNA TANTUM A COMPENSAZIONE DEL MANCATO REDDITO A FAVORE DI DITTE E SOGGETTI LAVORATORI AUTONOMI, CON O SENZA PARTITA IVA - Art. 10, comma 12, Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – D.G.R. n. 48/27 del 10.12.2021 - D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2022. PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELLE CHECK LIST A CONCLUSIONE DELLE VERIFICHE DI AMMISSIBILITA' FORMALE E COMUNICAZIONE DELLA CONCESSIONE E QUANTIFICAZIONE DELLA SOVVENZIONE AI SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI MEGLIO RAPPRESENTATI NELL'ALLEGATO "A" - ottavo elenco B&B (1 beneficiario)**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. n. 1 del 21 febbraio 2023 "Legge di stabilità 2023", pubblicata sul Supplemento Ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) n. 11 del 23.02.2023;

VISTA la L.R. n. 2 del 21 febbraio 2023 "Bilancio di previsione triennale 2023-2025", pubblicata sul Supplemento Ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) n. 11 del 23.02.2023;

VISTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO Il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10/2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;

VISTO il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30";

VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d. lgs. n. 150 del 2009);

VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. ii.;

VISTO il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

VISTO

il D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante "La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni". (17G00130);

VISTA/E/I

la Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese; il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013; n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014; il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione Europea del 2 giugno 2020 e n. 651/2014; la Comunicazione (2014/C 249/01) della Commissione Europea (CE) del 31 luglio 2014; il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio; il D.lgs. 196/2003; il D.lgs. 101/2018; la Comunicazione COM(2020)112 final della Commissione Europea del 13 marzo 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni; la Comunicazione COM(2020)143 final della Commissione Europea del 2 aprile 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni;

la Comunicazione C(2020)456 final della Commissione Europea del 27 maggio 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, così come esplicitati nelle proprie determinazioni n. 772 prot. 9049 del 14.2.23 parzialmente annullata con n. 956 prot. 12038 del 1.3.2023; il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio; il D.lgs. 196/2003; il D.lgs. 101/2018;

VISTE

la Comunicazione COM(2020)112 final della Commissione Europea del 13 marzo 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19"; la Comunicazione COM(2020)143 final della Commissione Europea del 2 aprile 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Regioni, "Risposta al coronavirus"; la Comunicazione C(2020)456 final della Commissione Europea del 27 maggio 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;

VISTA/E/I la Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modificazioni del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18; la Legge 5 giugno 2020, n. 40, di conversione del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23; la Legge 5 giugno 2020, n. 40, di conversione del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23; la Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34; la Legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104; il Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137; il Decreto Legge 9 novembre 2020, n. 149; il Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154; il Decreto Legge 30 novembre 2020, n. 157; la Legge Regionale n. 30, pubblicata sul BURAS n. 73 del 15 dicembre 2020: "Attuazione dell'Accordo Quadro del 20 luglio 2020 tra il governo e le Autonomie Speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid - 19 e ulteriori variazioni di bilancio" e la Legge Regionale n. 17/2021 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

VISTA la Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 aprile 2020, n. 19/7 avente ad oggetto: Disegno di legge concernente "Legge Quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTA la Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22, "Legge quadro sulle azioni di sostegno al



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTA la Legge Regionale n. 30, pubblicata sul BURAS n. 73 del 15 dicembre 2020: "Attuazione dell'Accordo Quadro del 20 luglio 2020 tra il governo e le Autonomie Speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid - 19 e ulteriori variazioni di bilancio";

VISTA la Legge Regionale n. 17/2021 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

VISTE la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/27 del 10.12.2021, avente per oggetto "Indennità *una tantum* a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi, con o senza partita IVA. Disposizioni attuative ed interpretative per l'esecuzione degli interventi. Legge regionale n. 17 del 22.11.2021, art. 10, comma 12" e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 15.4.2022, avente ad oggetto "Legge regionale n. 17 del 22.11.2021, art. 10, comma 12. Indennità *una tantum* a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi, con o senza partita IVA. Disposizioni attuative e interpretative per l'esecuzione degli interventi. Integrazioni alla D.G.R. n. 48/27 del 10.12.2021";

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili autorizzate per l'annualità 2021, per la concessione di una indennità *una tantum* a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, in attuazione dell'art. 10, comma 12, L.R. 17/2021, rientrano nel limite complessivo di euro 9.000.000,00 (missione 15 – programma 03 – titolo 1);

VISTO l'Accordo procedimentale sottoscritto in data 29.12.2021 Convenzione n. 310 con l'Agenzia A.S.P.A.L Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, ai sensi della L. 241/90, acquisito con prot. n. 97667 di medesima data, avente ad oggetto Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale". Attivazione Accordo di collaborazione e trasferimento delle relative risorse all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione delle misure ex art. 10 della L.R. n. 17/2021 e L.R. n.18/2021;

VISTA la propria determinazione n. 2827 Prot. n. 44019 del 17.6.2022 con la quale si approva l'Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità *una tantum*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, e dei relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del medesimo, in attuazione del disposto di cui all'art. 10, comma 12, della L.R. 17/2021 e delle DGR di dettaglio summenzionate;

VISTE le proprie determinazioni n.4517 prot. 63365 del 3.10.22; n.766 prot. 8993 del 14.02.23; n.905 prot. 11195 del 24.02.23; n.1052 prot.13922 del 09.3.2023 con le quali è stato nominato, modificato ed integrato il gruppo di lavoro a supporto del Responsabile del Procedimento al fine di dare avvio alle attività istruttorie per le verifiche di ammissibilità formale, conformemente all'art. 9 rubricato "Verifica di ammissibilità formale e cause di esclusione" di cui all'Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità una tantum a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, Art. 10, comma 12, Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – D.G.R. n. 48/27 del 10.12.2021 - D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2022;

VISTA la propria determinazione n. 744 Prot. n. 8592 del 13.2.2023 con la quale, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P. A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

ACQUISITE le disponibilità dei soggetti interessati, e le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013;

CONSIDERATO che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 14 e/o 15 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso il soggetto proponente ha dichiarato il possesso dei seguenti requisiti:

- appartenere alla categoria di potenziali beneficiari *sub lett. b)* ossia "*Soggetti che gestiscono attività occasionali di B&B senza partita IVA, purché rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 16 della L.R. n. 16/2017*";
- avere sede operativa/unità locale attiva nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
- non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);

- non aver beneficiato di altri interventi a valere sulla L.R. 22/2020 e sulla L.R. n. 30/2020 L.R. n. 30/2020, e/o simili, negli anni 2020 e 2021.

VISTO il contenuto dell'art. 4 dell'avviso ossia che l'indennità è concessa nella sua quantificazione massima stabilita, con D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2020, in euro 3.000,00 per ciascun beneficiario afferente alla categoria di cui alla lett. b);

VISTO che l'indennità di cui al presente Avviso è concessa in regime "*de minimis*" e, pertanto, soggetta al Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020;

DATO ATTO che l'Avviso è stato mappato con il seguente codice identificativo CAR 24331;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto;

DATO ATTO che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice CUP per le singole DIT (domande di indennità telematica) e che lo stesso è stato acquisito nella fase prodromica alla predisposizione dell'atto di concessione;

DATO ATTO inoltre, che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale);

DATO ATTO di aver effettuato, in sede di esame della domanda tesa alla declaratoria di ammissibilità formale, la verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati e richiesti dall'avviso;

DATO ATTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

che le verifiche sulle singole DIT si sono condotte sulla base delle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal soggetto proponente raffrontate, poi, con l'acquisizione della pertinente documentazione;

VISTE

le proprie determinazioni n.6148 Prot. n. 79698 del 7.12.2022;n.6285 Prot. n. 80598 del 13.12.2022, n. 6649 prot. n. 84309 del 23.12.2022; n. 6730 prot. n. 84988 del 29.12.2022; n.110 prot. n. 1518 del 11.1.2023; n. 449 prot. n. 4155 del 23.1.2023; n. 811 prot. n. 9425 del 15.02.2023; n. 884 prot.10834 del 22.02.2023; n.1141.prot. 15404 del 16.03.23; n. 1306 prot. 18615 del 31/03/2023 con le quali si è preso atto degli esiti delle check list a conclusione della fase di ammissibilità della domanda e, contestualmente, si è provveduto alla comunicazione e quantificazione della concessione in favore dei beneficiari di cui agli elenchi allegati alle anzidette determinazioni per farne parte integrante e sostanziale, a favore dei soggetti che gestiscono attività occasionali di B&B senza partita IVA, purché rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 16 della L.R. n. 16/2017;

VISTA

la nota prot. n. 31120 del 05.06.2023 con la quale è stato trasmesso l'esito esiti delle verifiche di ammissibilità formale di cui alla singola check list numerata datata e sottoscritta nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso *de quo* meglio rappresentate nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, in favore dei soggetti che gestiscono attività occasionali di B&B senza partita IVA, purché rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 16 della L.R. n. 16/2017;

VALUTATO

inoltre, che qualora nella fase propedeutica ai controlli finalizzati all'erogazione dell'importo previsto dalla concessione si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del Beneficiario ovvero il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale. Il Dirigente pro tempore, sulla base dei compiti in capo al Responsabile del Procedimento, attiverà le procedure per gli atti di revoca, disciplinata dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990 e sue modifiche ed integrazioni;

VALUTATO

pertanto di autorizzarne la concessione e, contestualmente la quantificazione, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso in favore dei soggetti che gestiscono attività occasionali di B&B senza partita IVA, purché rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 16 della L.R. n. 16/2017 meglio rappresentati nell'Allegato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

alla presente determinazione, nel rispetto della dotazione finanziaria e di dare contestualmente avvio all'acquisizione degli atti propedeutici per la predisposizione e la costruzione del database da trasmettere all' ASPAL per i successivi adempimenti di impegno e di liquidazione e pagamento, per un importo complessivo pari ad euro € 3.000,00 (tremila/00);

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19 del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto degli esiti della check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità' formale di cui alla nota prot. n. 31120 del 05.06.2023 finalizzata alla predisposizione della concessione, nel rispetto della dotazione finanziaria, per il Beneficiario riportato nell'Allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART.2 Si autorizzano, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, le singole concessioni per i beneficiari riportati nell'Allegato alla presente determinazione per un importo totale pari ad euro € 3.000,00 (tremila/00).

ART. 3 Si dispone che la quantificazione della concessione sia fissata nel suo valore massimo emerso dalla singola check list.

ART.4 Alle singole liquidazioni, ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del DPR 600/1973, NON dovrà essere applicata la ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del DPR 600/1973 a titolo di acconto delle imposte sui redditi per il contenuto dell'articolo 10-bis (Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza COVID-19).

ART.5 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici [ww](#)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

w.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>;

ART.7

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale^[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firmato Digitalmente)^[3]

^[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

^[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

^[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".